



Comune di
Castiglione d'Orcia
(Provincia di Siena)



V.le Marconi, 11/A - 53023 Castiglione d'Orcia (Si) P.I.00240610527 Tel. 0577/88401 Fax 0577/887490

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 – ORGANI POLITICI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 anno n-1: 2421

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GALLETTI CLAUDIO	26/05/2014
Vicesindaco	ROSSI LUCA	09/06/2014
Assessore	ROSSI ALICE	09/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	GALLETTI CLAUDIO	26/05/2014
Consigliere	ARMENI LORENZO	26/05/2014
Consigliere	ROSSI ALICE	26/05/2014
Consigliere	CONSOLI STEFANO	26/05/2014
Consigliere	FORMICHI ERIKA	26/05/2014
Consigliere	BARNI ALESSANDRO	26/05/2014
Consigliere	ROSSI FABIO	26/05/2014
Consigliere	CINGOTTINI RENATO	26/05/2014
Consigliere	RUSTICI CINZIA	26/05/2014
Consigliere	ROSATI SARA	26/05/2014
Consigliere	FERRETTI RICCARDO	26/05/2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: D.ssa Emanuela Rondoni – Svolgimento in forma associata del servizio di Segreteria Comunale con i Comuni di Radicofani e Abbadia San Salvatore;

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente al 31/12/2013(vedere conto annuale del personale) :

- N. 19 A TEMPO INDETERMINATO

- N. 2 A TEMPO DETERMINATO

Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

1.4. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

- 1) DISSESTO: SI NO
- 2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.5. Situazione di contesto interno/esterno :

SETTORE AMMINISTRATIVO: SERVIZIO PERSONALE: il settore non ha presentato criticità oltre quelle collegate ai vincoli che il patto di stabilità impone anche in questa materia. **SERVIZI DEMOGRAFICI:** negli anni la gestione dei servizi demografici ha subito molti cambiamenti soprattutto in merito alla gestione informatizzata delle pratiche; il personale ha affrontato le problematiche che si sono presentate e grazie alla formazione è stato possibile superarle. **SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE:** il settore, oltre al commercio, agricoltura e artigianato, si occupa anche delle funzioni turismo e cultura. I problemi derivanti dalla complessità burocratica delle pratiche sono state superate con la nascita dello sportello unico in forma associata che ha attivato le procedure per abbreviare i tempi, sia per le aziende, sia per gli uffici, rispetto adempimenti di competenza del Comune. Per il turismo e la cultura, i problemi presentati per l'affidamento della gestione dei servizi museali e di informazione turistica, sono stati superati in buona parte dalla gestione associata del servizio che ha permesso l'uscita di un bando che ha messo insieme più strutture, rendendo economicamente sostenibile la gestione da parte di soggetti privati.

SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE: Nel corso della legislatura il settore ha presentato numerose criticità; tra queste la più importante è stata la dichiarazione di inagibilità di parte dell'edificio che ospita il plesso scolastico rendendo necessario e urgente lo spostamento ad altra sede delle classi della scuola media. La soluzione messa in atto ha visto il trasferimento della scuola all'interno del Palazzo comunale, con un conseguente riduzione degli spazi destinati agli uffici, permettendo tuttavia il normale svolgimento delle attività scolastiche, senza ulteriori oneri per il Comune. E' in atto la progettazione di un nuovo edificio e la ricerca di finanziamenti per la sua realizzazione. Un altro problema derivante dalla riduzione della popolazione scolastica è rappresentato dal servizio di trasporto scolastico che ad oggi è organizzato con 3 mezzi che conducono gli studenti dalle frazioni al capoluogo; all'interno dei pulmini ci sono bambini dai 6 ai 14 anni, condizione che ha causato notevoli problemi in mancanza di risorse per assicurare un servizio di accompagnamento. L'amministrazione, in previsione del nuovo bando per l'affidamento del servizio, sta cercando di superare il problema con la previsione di un accompagnatore per ciascun mezzo. Riguardo alla scuola per l'infanzia, è stata realizzata una nuova struttura che oggi ospita i bambini della parte alta del Comune, per evitare ai più piccoli il viaggio verso il plesso unico del capoluogo.

SERVIZIO FINANZIARIO: Il settore si è trovato ad operare in sempre maggiori difficoltà generate dall'incertezza normativa e dalla continua evoluzione della stessa. L'attività di contrasto all'evasione tributaria sarà proseguita al fine di garantire equità fiscale. Il Servizio si è trovato a gestire i problemi derivanti dalla riduzione della spesa corrente, in seguito al costante e progressivo taglio dei trasferimenti erariali, il contenimento dei limiti di spesa in base ai numerosi vincoli imposti dalla normativa (limite spesa personale, limite spese D.L.78/2010, limite spese rappresentanza, ecc.). Il Comune, dal 2013, è assoggettato al patto di stabilità interno e, ciò comporta l'adozione di modalità operative rispettose delle regole, per non incorrere nelle pesanti sanzioni previste per gli enti inadempienti. Nonostante la continua evoluzione delle imposte, tasse e tributi comunali, passaggio da ICI a IMU, da TARSU a TARES e, in ultimo, l'introduzione della IUC, l'ente, al fine di limitare al minimo le spese, ha confermato la gestione in economia di tutte le entrate tributarie.

Si segnala in particolare che l'Amministrazione ha deciso di andare alla approvazione del bilancio di previsione entro il mese di dicembre, con la consapevolezza delle incertezze che accompagneranno il percorso di formazione

del bilancio, ma con consentire il regolare svolgimento delle attività amministrative, evitando le limitazioni previste nell'esercizio provvisorio.

SERVIZIO Polizia Municipale: Si conferma la necessità di potenziare la sicurezza stradale, mediante una maggiore efficacia del controllo, una maggior presenza sul territorio, una maggiore integrazione servizi a livello di zona omogenea; utilizzo di strumentazioni tecniche per rilevazione eccessi di velocità e altre norme di comportamento; potenziamento e mantenimento in efficienza segnaletica stradale verticale ed orizzontale. Anche in materia di polizia edilizia, commerciale e urbana l'azione di controllo dovrà essere più efficace mediante una programmazione dei controlli, oltre che attività di iniziativa sul territorio, una maggiore specializzazione degli operatori, integrazione servizi a livello di zona omogenea ed una maggiore sinergia tra gli uffici comunali. E' necessario continuare a perseguire l'attività di prevenzione per quanto attiene la sicurezza urbana, mediante estensione dei servizi della P.M. in orario serale/notturno, maggior presenza sul territorio, maggior coordinamento tra le forze di Polizia ed attuazione sistema di videosorveglianza.

SETTORE TECNICO – URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI: Da un punto di vista di edilizia privata è stato registrato un costante calo dell'attività edilizia, sia in termini di nuove edificazioni, sia in termini di ristrutturazioni, a causa della forte crisi economica che attanaglia l'intero contesto nazionale. Nel campo dell'urbanistica si è conclusa la approvazione del Regolamento Urbanistico e la redazione del Piano Particolareggiato di Bagni san Filippo. Per quanto riguarda l'area Lavori Pubblici, l'attività dovrà essere in linea con gli atti di programmazione. Tra i punti fondamentale si segnala la realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza della Cinta Muraria del Capoluogo e la verifica sismica della parte vecchia del Plesso Unico Scolastico, gli interventi nell'area di Bagni San Filippo, oltre a numerosi interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e la realizzazione di piccoli e medi da lavori da eseguire direttamente dal personale comunale.

SERVIZIO SOCIALE: è il servizio che ha vissuto il maggior numero di innovazioni nel quinquennio di cui trattasi: individuazione di nuova area di competenza territoriale, individuazione di nuove forme gestionali, trasferimento della funzione a favore della Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia. Il responsabile del servizio dall'aprile 2013 è il titolare di p.o. Area amministrativa del Comune di San Quirico d'Orcia, con una responsabilità di doppia natura: integrale responsabilità del sociale per i Comuni di San Quirico d'Orcia, Castiglione d'Orcia, Radicofani; responsabilità dell'attuazione dei servizi in delega USL, oltre che per i precedenti, anche per i comuni di Montalcino, Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio. Il servizio sociale nella persona del responsabile svolge, dal 2012, le funzioni di coordinatore organizzativo Zona Amiata Val d'Orcia L.R. 32 infanzia e di segretario della conferenza zonale per l'istruzione. Il raggruppamento delle competenze e responsabilità consentirà di superare criticità gestionali, organizzative e di coordinamento prima esistenti.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

n. 1 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 29/04/2014

3. Politica tributaria locale

3.1 IUC - IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2014
Aliquota abitazione principale	0,40 %
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	1,04 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTE

3.2 IUC - TASI: indicare le principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote TASI	2014
Aliquota abitazione principale – rendita complessiva fino a 1.400,00	0,20 %
Aliquota abitazione principale – rendita complessiva superiore a 1.400,00	0,25 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale (esenti ai fini IMU)	0,06 %
Altri immobili	0,00 %

3.3 IUC – TARI: prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite.

Prelievi sui Rifiuti		2014
Tipologia di Prelievo	TARI	
Tasso di Copertura	100,00	
Costo del servizio procapite	246,97	

3.4 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	ANNO 2014
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO

4. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	2.294.814,33	2.328.221,00
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	196.633,30	70.058,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	453.229,35	466.008,00
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	182.006,86	215.000,00
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	690.104,00
TOTALE	3.126.683,84	3.769.391,00

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2.493.164,00	2.457.237,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	129.550,57	230.000,00
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	407.273,11	1.082.154,00
TOTALE	3.029.987,68	3.769.391,00

SERVIZI CONTO TERZI (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	184.693,43	1.103.000,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	184.693,43	1.103.000,00

4.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	RENDICONTO 2013	PREVISIONE 2014
Entrate titolo I	2.294.814,33	2.328.221,00
Entrate titolo II	196.633,30	70.058,00
Entrate titolo III	453.229,35	466.008,00
Totale titoli I,II,III (A)	2.944.676,98	2.864.287,00
Spese titolo I (B)	2.483.964,00	2.457.237,00
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	407.273,11	392.050,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	44.239,87	15.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	52.456,29	0,00
Contributo per permessi di costruire	52.456,29	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)**	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		15.000,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	1.470,00
Altre entrate (specificare)***		13.530,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	96.696,16	0,00
* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 rimborso per anticipazioni di cassa e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.		

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE		
	RENDICONTO 2013	PREVISIONE 2014
Entrate titolo IV	182.006,86	215.000,00
Entrate titolo V****		
Totale titoli IV,V (M)	182.006,86	215.000,00
Spese titolo II (N)	129.550,57	230.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	52.456,29	-15.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		15.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)	0,00	0,00
****categorie 2,3 e 4.		

4.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	RENDICONTO 2013
Riscossioni	2.856.251,63
Pagamenti	2.370.824,66
differenza	485.426,97
Residui attivi	455.125,64
Residui passivi	843.856,45
differenza	-388.730,81
Avanzo / Disavanzo	96.696,16

4.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			1.992.274,28
RISCOSSIONI	867.305,44	2.856.251,63	3.723.557,07
PAGAMENTI	1.413.256,73	2.370.824,66	3.784.081,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.931.749,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.931.749,96
RESIDUI ATTIVI	1.539.833,49	455.125,64	1.994.959,13
RESIDUI PASSIVI	3.032.486,11	843.856,45	3.876.352,56
<i>Differenza</i>			-1.881.383,43
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			50.366,53

Il fondo di cassa a inizio mandato (26/05/2014) ammonta a € 1.697.188,23;

Risultato di amministrazione di cui:	RENDICONTO 2013
Vincolato	40.000,00
Per spese in conto capitale	2.003,00
Per fondo ammortamento	
Non vincolato	8.363,53
Totale	50.366,53

4.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00
Estizione anticipata di prestiti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Negli anni 2012 e 2013 l'avanzo di amministrazione non è stato applicato

5. Gestione dei residui.

RESIDUI ATTIVI 31.12.2013	Provenienza 2009 e precedenti	Provenienza 2010	Provenienza 2011	Provenienza 2012	Provenienza 2013	Totale RESIDUI fine gestione 2013
Titolo I Entrate Tributarie	149.942,83	45.017,62	59074,12	81.910,80	204.435,92	540.381,29
Titolo II Contributi e trasferimenti	0,00	0,00	4494,08	17.460,90	34.685,64	56.640,62
Titolo III Entrate Extratributarie	151.103,24	28.864,94	52037,14	58.674,91	173.004,08	463.684,31
Titolo IV Trasferimenti in conto capitale	120.974,53	301.851,75	334746,26	110.440,00	43.000,00	911.012,54
Titolo V Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Servizi per conto terzi	712,00	22.426,89	101,48	0,00	0	23.240,37
Totale	422.732,60	398.161,20	450.453,08	268.486,61	455.125,64	1.994.959,13

RESIDUI PASSIVI 31.12.2013	Provenienza 2009 e precedenti	Provenienza 2010	Provenienza 2011	Provenienza 2012	Provenienza 2013	Totale RESIDUI fine gestione 2013
Titolo I Spese correnti	20.649,22	26.582,28	76.363,18	134.301,03	780.097,09	1.037.992,80
Titolo II Spese in conto capitale	1.948.739,86	347.290,04	357.762,15	99.354,04	62.724,19	2.815.870,28
Titolo III Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Servizi per conto terzi	15.836,97	3.500,00	2.050,00	57,34	1.035,17	22.479,48
Totale	1.985.226,05	377.372,32	436.175,33	233.712,41	843.856,45	3.876.342,56

6. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

~~S~~ NS E

6.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

 SI ~~NO~~

6.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

7. Indebitamento:

7.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre esercizio n-1 .

	2012	2013
Residuo debito finale (4.080.045,35-6.058,11 estinz. ant.)	4.073.988,29	3.666.714,10
Popolazione residente	2.500	2.400
Rapporto tra residuo debito e popolazione	1.629,59	1.527,80

7.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,93 %	5,91 %	5,51 %	4,62 %	4,09 %

7.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 690.104,80
IMPORTO CONCESSO € 0,00

7.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00
RIMBORSO IN ANNI: /

7.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha mai utilizzato strumenti di finanza derivata

8. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2013 ultimo conto del patrimonio approvato
Immobilizzazioni immateriali	35.586,79
Immobilizzazioni materiali	13.428.405,07
Immobilizzazioni finanziarie	145.404,45
Totale immobilizzazioni	13.609.396,31
Rimanenze	
Crediti	1.998.198,28
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	1.931.749,96
Totale attivo circolante	3.929.948,24
Ratei e risconti	5.925,07
Totale dell'attivo	17.545.269,62
PASSIVO	
Patrimonio netto	7.854.912,51
Conferimenti	4.963.171,14
Debiti di finanziamento	3.666.713,69
Debiti di funzionamento	1.037.992,80
Debiti per anticipaz. di cassa	22.479,48
Altri debiti	
Totale debiti	4.727.185,97
Ratei e risconti	
Totale del passivo	17.545.269,62

8.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

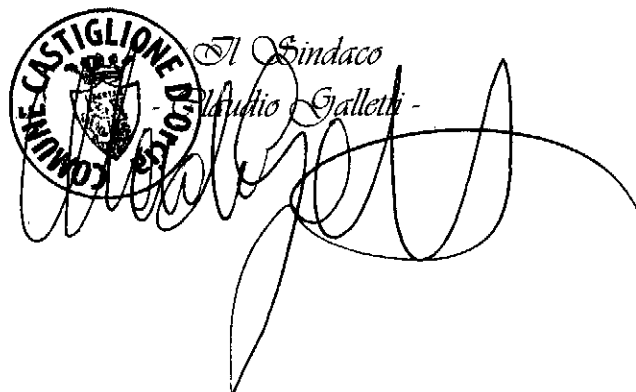
L'ENTE NON HA E NON HA MAI RICONOSCIUTO DEBITI FUORI BILANCIO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato non ci sono elementi che determinino il riconoscimento di debiti fuori bilancio

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
- sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
- NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Castiglione d'Orcia, 18/08/2014

Il Sindaco

 Alfio Galletti